

Il colosso europeo del private equity sceglie l'azienda fondata da Filippo Ceppellini: «Team solido e realtà di successo»

# Oakley punta sulle assicurazioni salute Ora investe nel gruppo genovese Onhc

## L'OPERAZIONE

Marco Frojo

**C'**è grande dinamismo nel cuore delle assicurazioni sanitarie in Italia. A muovere le acque è un colosso del private equity europeo: Oakley Capital, uno dei fondi più attivi nel segmento mid-market, ha annunciato un investimento strategico in Onhc, azienda genovese che in meno di vent'anni si è imposta come punto di riferimento nazionale nei servizi assicurativi sanitari.

L'operazione, orchestrata attraverso la piattaforma specializzata di Oakley, Tiger HoldCo, rappresenta un'iniezione di fiducia nel potenziale di crescita del settore in Italia. Il fondo co-investirà con il fondatore e ceo, Filippo Ceppellini, e il suo team manageriale, assicurando continuità e visione alla gestione.

Fondata nel 2007, Onhc ha saputo trasformare un'intuizione in leadership, diventando un ecosistema completo di servizi: dalla consulenza assi-

curativa alla gestione per conto terzi, dallo sviluppo di prodotti all'intermediazione. La sua forza risiede nella profonda competenza nel settore, nelle partnership costruite nel tempo con le principali compagnie, negli investimenti mirati in tecnologia e nello sviluppo di una rete relazionale ampia e qualificata. L'operazione arriva al termine di un percorso strategico avviato con il piano industriale presentato lo scorso anno, che ha fissato obiettivi ambiziosi di crescita e innovazione. La decisione di aprire a nuovi investitori è stata una scelta consapevole e coerente con quella visione: un passo necessario per trasformare in realtà i progetti già tracciati e accelerare lo sviluppo di nuove linee di business e servizi digitali. Un'evoluzione che conferma la capacità di Onhc - nata e cresciuta a Genova - di attrarre capitali internazionali senza perdere la propria identità imprenditoriale.

Ma l'interesse di Oakley Capital affonda le radici in un dato strutturale: l'Italia è sotto-assicurata in termini di copertura sanitaria privata ri-



FILIPPO CEPPELLINI  
FONDATORE E CEO  
GRUPPO ONHC

Sono felice di dare continuità al nostro progetto e accompagnare Onhc in una nuova fase di crescita



La torre che ospita la sede di Onhc, nel centro di Genova

petto alla media europea, mentre l'invecchiamento della popolazione spinge inevitabilmente la spesa verso il privato. Questo crea un'opportunità unica per player agili e tecnologicamente avanzati come Onhc.

Per Filippo Ceppellini, che continuerà a guidare l'azienda, l'arrivo di un partner internazionale segna il culmine di

un percorso, ma anche l'inizio di una nuova, ambiziosa, fase. «L'ingresso di Oakley è il riconoscimento di un percorso costruito con passione, impegno e coerenza» ha dichiarato l'imprenditore genovese. «Sono felice di dare continuità al nostro progetto e accompagnare Onhc in una nuova fase di crescita, in Italia e in Europa». L'acquisizione di Onhc è la pri-

ma mossa di Tiger HoldCo, la piattaforma guidata da Enrico Vanin (già figura chiave in Aon). Vanin ha sottolineato come Onhc sia «un'azienda consolidata, con un'ampia gamma di prodotti e solide relazioni nel mercato assicurativo italiano» e si trovi «idealmente posizionata per beneficiare della transizione in atto nel Paese verso un modello di assistenza sanitaria privata».

Oakley Capital ha l'obiettivo di supportare la prossima fase di Onhc espandendone la base clienti, estendendone l'offerta e sfruttando la propria expertise nella strategia di buy-and-build per promuovere acquisizioni nel fram-

**L'Italia è un Paese sotto-assicurato in termini di copertura sanitaria privata**

mentato mercato italiano. Peter Dubens, Managing Partner e co-fondatore di Oakley Capital, ha commentato: «Stiamo affiancando un team solido e guidato dal fondatore, Filippo Ceppellini, che ha costruito un'azienda di successo in un mercato dei servizi assicurativi particolarmente attrattivo». L'investimento in Onhc dimostra che l'innovazione e la leadership italiana, soprattutto nei servizi essenziali, sono in grado di catturare l'interesse dei capitali internazionali, proiettando un leader nazionale verso una dimensione europea. —